



*Azienda Trasporti  
Nottessa Urbana e Soguedotto*

PROT. 9984

CARRARA-AVENZA, il 12.5.1975  
Via G. Pileto, 2 Tel. 57.551

Risposta al foglio n. .... del .....

Oggetto: Dichiarazione liberatoria

DICHIARAZIONE

In riferimento alla domanda presentata in data 7.5.75 dai f.lli ORLANDI, con la presente si dichiara che nulla osta per la costruzione di un capannone artigianale ad uso magazzino da erigersi in Nazzano, Via Carriona. Mappali 5322 - Sez. B fg. 59.

IL Direttore

Alleg. n. ....

|  |  |
|--|--|
|  |  |
|--|--|

Il presente modello deve essere compilato non appena rilasciata la licenza di costruzione e trasmessa all'Ufficio Provinciale di Statistica entro il giorno 8 del mese successivo a quello del rilascio della licenza.

Mod. ISTAT/1/201/P

| Denominazione e N. distintivo da apporre con il timbro |  |
|--------------------------------------------------------|--|
| Comune                                                 |  |
| Provincia                                              |  |

| Rilevato ISTAT |  |
|----------------|--|
| 1              |  |
|                |  |



ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

# SCHEDA DI RILEVAZIONE DELL'ATTIVITA' EDILIZIA OPERE PROGETTATE

"L'unità statistica" di rilevazione è costituita dall'opera progettata rappresentata sia da un fabbricato sia da una parte di esso.

Il presente modello, pertanto, è destinato alla rilevazione di un solo fabbricato o parte di esso.

Per "opera progettata" deve intendersi, ai fini della rilevazione, l'opera per la quale è stata rilasciata la licenza di costruzione.

Licenza di costruzione n.

40

del

5

(mese)

75

(anno)

intestata al Sig.

ORLANDI F. LLI

per ☒ la nuova costruzione

☐ l'ampliamento

di un fabbricato

☐ residenziale

☒ non residenziale

di m<sup>2</sup>

1308

(compreso l'interreto)

VIA CORRADO S. ANTONIO

(via, piazza, ecc.)

Timbro del  
Comune

Firma del compilatore

Data

27.5.75



# COMUNE DI CARRARA

UFFICIO DI ISTORICA

Carrara, li 26/6/74

Si invita il Sig. CASANI Ugo

a presentarsi al più presto a questo Ufficio per affari che lo riguardano

per Antenore Mazzoni Sig. ORLANDI

IL CAPO UFFICIO

5/10/13 Jon  
CABANI HOTEL

in H. 21.12.13

5/10/13

CHAKARA

# Società Italiana per il Gas

PER AZIONI CON CAPITALE SOCIALE DI L. 48.882.658.000 INT. VERSATO  
SEDE IN TORINO ISCRIZIONE REGISTRO IMPRESE TORINO N. 52/1683

Spett.le Ditta  
F.lli ORLANDI  
Via Carriona, 366  
NAZZANO - ALENZA

## DIVISIONE GAS



DIREZIONE: TORINO

### ESERCIZIO DI CARRARA

VIA ELISA, 6 54023 - CARRARA  
TELEFONO: 71761 - CARRARA  
C.C. POSTALE: 22/15007 - LIVORNO

C.C.I.A.A.: CARRARA 4716  
TELEGR.: ITALGAS CARRARA

INFERIMENTI DA CITARE NELLA RISPOSTA

AP/vc/25/T

CARRARA. 11 12 maggio 1975

### OGGETTO: Urbanizzazione primaria gas.

Con riferimento alla delibera del C.C. n° 35 del 6.9.1972., ed alla Vs. richiesta di lettera liberatoria per il progetto di costruzione di un capannone artigianale ad uso magazzino, sito in Nazzano - Via Carriona 366 - Mappale 5322 - Sez. B - Foglio 59 - si conferma l'esistenza della rete di distribuzione del gas.

Ci riserviamo di comunicarVi l'importo del Vs. contributo di allacciamento con obbligo da parte Vs. del permesso per eseguire e mantenere l'impianto di ns. proprietà sul tracciato previsto per detto allacciamento.

Distinti saluti,=

SOCIETA' ITALIANA PER IL GAS  
ESERCIZIO DI CARRARA  
IL RESPONSABILE

*Ente Nazionale  
per l'Energia Elettrica  
(Enel)*

*Compartimento di Firenze*

*Distretto della Toscana*

ZONA DI MASSA CARRARA

54100 MASSA, 29 aprile 1975  
Via Cavour, 23

Eg. Sigg.

Fratelli ORLANDI

Via Carriona - Stadio

CARRARA

PROCT. N. <sup>IT</sup>

OGGETTO: Dichiarazione ENEL per  
rilascio Licenza Edilizia

a p.c. Spett.le

Comune di Carrara

Ufficio Licenze Edilizie

54033 - CARRARA

Con riferimento alla Vs. lettera del 9 aprile 1975 riguardante la richiesta di Licenza Edilizia inoltrata al Comune di Carrara per la costruzione di un fabbricato di civile abitazione in località Fossone, sui mappali 3059 - 3065 - 7837 7839 del Fg. 67 sez. B, diamo il ns. benestare, per quanto di competenza dell'ENEL, al solo fine dell'esistenza delle opere di urbanizzazione primaria.-

Distinti saluti

Re/dl/CA

*lib,*

ENTE NAZIONALE PER L'ENERGIA ELETTRICA (ENEL)  
COMPARTIMENTO DI FIRENZE  
DISTRETTO DELLA TOSCANA  
Zona di Massa Carrara  
II Distretto

COMUNE DI CARRARA

Ufficio Tecnico - Sez. Urbanistica

SCHEDE DI INQUADRAMENTO URBANISTICO DEI PROGETTI.

Progetto di proprietà della Ditta ORLANDI Romano ecc.  
ad uso Magazzino sito in S. Lito  
Via Romano Sez. B F. 59 Mapp. 5322

ALL'INGEGNERE CAPO

S E D E

Esaminato il progetto sopradetto si fa rilevare quanto segue:  
Il progetto è in regola col P.R.G. approvato con D.M. n.2755  
del 2.8.1971 vigente ☐

Il progetto presenta le seguenti difformità:

Classificazione della zona Romano Industria Manifera  
ed. Allungamento stradale sul terreno

P.R.G.C. 1971

Distanza dal confine N.

" " " S.

" " " E.

" " " O.

Distanza dalla strada o suo asse

Rapporto di copertura Sup. Cop/Sup.ter

Indice di fabbricabilità mc/mq

Superficie coperta (Max)

Altezza del fabbricato

N° dei piani

Arretramento piano attico

Cortili interni

Cavedi

Aggetti e sporgenze

Superficie a parch. art.18 L.765

Sup. a parch. art.17 L.765 standard

Prescrizioni di P.R.P. a lottizzazione

Carrara

IL TECNICO

L'ARCHITETTO CAPO SEZIONE

# NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

(R. Decreto Legge 13 aprile 1939, n. 652)

## SEGNALAZIONE DI NUOVA COSTRUZIONE

(Circolare del Ministero delle Finanze n. 192 dell'8 agosto 1940)

DA RIEMPIRSI A CURA DELL'INTERESSATO

COMUNE di CARDARA PROV. di MASSA - CARARRA

Località S. ANTONIO

Via CARDARA

Ditta proprietaria ORLANDI GIUSEPPE - RONCHI MARCELLO

Domicilio Via Camione, 366 - S. ANTONIO

Genera della costruzione Prefabbricato in Acciaio

Destinazione Habitazione  
17 OTT. 1974

Data \_\_\_\_\_

FIRMA DEL DICHIARANTE

Alfredo Ronchi

Qualità del dichiarante (1) Proprietario

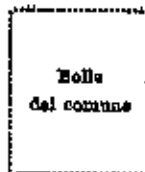
(1) Proprietario; Rappresentante dell'ente morale, del minore o incapace; Presidente della Società; Amministratore, ecc.

RISERVATO ALL'UFFICIO COMUNALE

Con provvedimento del Sindaco di \_\_\_\_\_  
in data \_\_\_\_\_ è stata rilasciata licenza di esecuzione delle opere edilizie di  
cui alla presente segnalazione, fissando i seguenti termini:

Per l'inizio delle opere \_\_\_\_\_

Per l'ultimazione delle opere \_\_\_\_\_



IL SEGRETARIO COMUNALE

Allegato n. \_\_\_\_\_ a nota Mod. 40 (Catasto E. U.) n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_



## ESTRATTO DEL R. DECRETO LEGGE 13 APRILE 1939, N. 652

Art. 3. — L'accertamento generale degli immobili urbani è fatto per unità immobiliare in base a dichiarazione scritta presentata:

- a) dal proprietario o, se questi è minore o incapace, da chi ne ha la legale rappresentanza;
- b) per gli enti morali, dal legale rappresentante;
- c) per le società commerciali, legalmente costituite, da chi, a termini dello statuto o dell'atto costitutivo, ha la firma sociale;
- d) per le società estere, da chi le rappresenta nella Repubblica.

Per le associazioni, per i condomini, e per le società o le ditte, diverse da quelle indicate nel precedente comma, anche se esistenti soltanto di fatto, è obbligato alla dichiarazione l'associato, il condomino o il socio o il componente la ditta, che sia amministratore anche di fatto. Se l'amministratore manca, sono obbligati alla dichiarazione tutti coloro che fanno parte della associazione, del condominio, della società o della ditta, ciascuno per la propria quota.

Nei casi indicati nelle lettere b), c) e d) del primo comma, e nel secondo comma del presente articolo, quando gli obbligati alla denuncia sono più di uno, la dichiarazione deve essere fatta da ciascuno degli obbligati, ma la dichiarazione di uno di essi esonera gli altri.

Art. 4. — Si considerano come immobili urbani i fabbricati e le costruzioni stabili di qualunque materiale costituite, diversi dai fabbricati rurali.

Sono considerati come costruzioni stabili anche gli edifici sospesi o galleggianti, stabilmente assicurati al suolo.

Art. 17. — Il Nuovo catasto edilizio urbano è conservato e tenuto al corrente in modo continuo ed anche con verificazioni periodiche, allo scopo di tenere in evidenza per ciascun comune o porzione di comune, le mutazioni che avvengono:

- a) rispetto alla persona del proprietario o del possessore dei beni, nonché alla persona che gode di diritti reali sui beni stessi;
- b) nello stato dei beni, per quanto riguarda la consistenza o l'attribuzione della categoria e della classe.

Le tariffe possono essere rivedute in sede di verifica periodica ed anche in dipendenza di circostanze di carattere generale o locale nei modi e nei termini da stabilirsi con regolamento, salvo quanto è disposto nel successivo art. 25.

Art. 20. — Le persone e gli enti di cui all'art. 3 sono obbligati a denunciare, nei modi e nei termini da stabilirsi con regolamento, le variazioni nello stato di possesso dei rispettivi immobili, che comunque implicano mutazioni ai sensi dell'art. 17.

Art. 23. — I fabbricati nuovi ed ogni altra stabile costruzione nuova di cui al precedente art. 4, devono essere dichiarati all'Ufficio tecnico comunale entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello in cui sono divenuti abitabili e servibili all'uso a cui sono destinati, ancorchè esenti, temporaneamente o permanentemente dai tributi immobiliari ovvero soggetti ad imposta mobiliare.

Dobbano del pari essere dichiarati, entro lo stesso termine, i fabbricati che passano dalla categoria degli esenti a quella dei soggetti dell'imposta.

## ESTRATTO DELLA CIRCOLARE DEL MINISTERO DELLE FINANZE N. 192 DELL'8 AGOSTO 1940

1. — Le Autorità comunali dovranno richiedere, da coloro i quali presentano istanza per l'approvazione dei progetti di nuove costruzioni e per l'autorizzazione alla esecuzione dei lavori, che, agli altri documenti normalmente richiesti, uniscano un *Foglio di segnalazione mod. 39* (Catasto E. U.).

6. — Le disposizioni di cui alla presente circolare devono essere applicate a partire dal 1° ottobre 1940.

**COMUNE DI CARRARA**

— Ripartizione Igiene e Sanità —

**RELAZIONE IGIENICO SANITARIA**

(da allegarsi ai progetti)

SERVIZI

ESISTENTI

## A) — LIQUAMI

1) - Cucina: l'acquaio sarà munito di sifone idraulico

Le acque luride verranno allontanate a mezzo di

e convogliate in

2 DOCCIE

2 W.C.

1 SPECULATOIO

2) - Gabinetto: sarà a caduta diretta

le pareti verranno impermeabilizzate fino a m.

Il W.C. sarà/saranno aerea direttamente

TRATTASI DI

MAGAZZINO

I liquami saranno convogliati in un pozzo a tenuta a camera, distanti dalla casa m.

in una fossa settica a camera.

Dimensioni delle fosse settiche:

larghezza

lunghezza

altezza (utile)

| 1ª camera | 2ª camera | 3ª camera | 4ª camera |
|-----------|-----------|-----------|-----------|
|           |           |           |           |
|           |           |           |           |
|           |           |           |           |

I liquami chiarificati verranno convogliati in una fossa a perdere delle dimensioni di

con superficie perdente di mq. a persona/vano.

L'altezza della fossa a perdere sarà di m. tenuto conto dell'altezza della falda freatica.

## Altri sistemi di smaltimento dei liquami:

Le fosse settiche e le fosse a perdere saranno impermeabilizzate nel fondo e non saranno messe in comunicazione con le falde sottostanti

Le fosse a perdere distano m. .... dalle fondamenta dell'abitazione.

## B) — APPROVVIGIONAMENTO IDRICO

Avviene direttamente: 1) - dall'acquedotto ..... con serbatoi ..... che alimentano anche la cucina  
..... non alimentano la cucina

2) - da un pozzo ..... 3) - da una cisterna .....

il pozzo/la cisterna dista dalla casa m. ....; dalla fossa settica m. ....; dalla fossa a perdere m. ....;

il pozzo è fondo m. ....; è a valle ..... a monte ..... dal pozzo nero ..... fossa settica .....

fossa a perdere ..... concimaia .....

## C) — IMMONDIZIE

Verranno raccolte: in una concimaia .....; dalla Nettezza Urbana ..... I bidoni provvisoriamente verranno sistemati .....

## D) — ISOLAMENTO

Attorno alla casa verrà costruito un marciapiede perimetrale .....

Si prevede l'esistenza di un vespaio alto m. .... sarà areato .....

Si provvederà all'isolamento laterale dei muri del .....; i vani del piano terra sono rialzati dal piano di campagna di m. .... Si allega lo schema secondo il quale verrà realizzato il vespaio e l'isolamento laterale.

## E) — PARTICOLARI TECNICI

1) - altezza dei vani: del seminterrato .....; del piano terra .....; dell'ammezzato .....  
dei piani intermedi .....; dell'ultimo piano/attico .....

2) - La superficie delle finestre non sarà inferiore a 1/10 della superficie delle stanze.

3) - Gli scalini avranno una pedata di cm. .... una alzata di cm. .... Le scale saranno areate ed illuminate direttamente ..... ed interrotte da pianerottoli .....

4) - Le pareti esterne saranno intonacate .....

5) - Le acque meteoriche verranno allontanate

6) - Sarà fatto lo stenditoio

7) - La casa sarà soffittata

8) - Le soffitte saranno usabili/abitabili/non usabili

9) - La copertura sarà eseguita in

Sarà garantita una adeguata impermeabilizzazione ed un razionale isolamento termico dei vani dell'ultimo piano.

#### F) — ISOLAMENTO ACUSTICO DELL'ASCENSORE

Verrà posto in opera un ascensore

L'isolamento acustico dell'ascensore verrà così realizzato

Le porte saranno munite di opportuni mezzi atti ad attutire i colpi di chiusura

#### G) — FUMI E VAPORI

1) - Cucine: Le cucine saranno dotate di cappa fumaria e di canna fumaria delle seguenti dimensioni con sezione: circolare/rettangolare/quadrata.

Il comignolo arriverà fino a m. oltre il culmine del tetto e terminerà

Oppure

Le cucine saranno munite di canne multiple tipo

La sezione del collettore principale sarà di cmq. Vi saranno collegate n. cucine, la cui canna fumaria (collettore secondario) avrà una sezione di cmq. Il collegamento avverrà a m. del pavimento del piano superiore. Complessivamente la sezione del collettore principale sarà pari o superiore alla somma delle canne delle varie cucine

La canna dell'ultimo piano sarà indipendente. La canna multipla e quella singola termineranno con un aspiratore statico. Il comignolo avrà un'altezza di m. oltre il culmine del tetto.

#### H) — RISCALDAMENTO DOMESTICO

a) - per appartamento:

L'appartamento sarà dotato di un impianto di riscaldamento singolo. La canna fumaria sarà indipendente, di sezione di cmq. e terminerà oltre il culmine del tetto di m. e sarà munita di aspiratore statico.

b) - per costruzioni dotate di riscaldamento centrale:

La caldaia verrà sistemata in locale direttamente comunicante con l'esterno.

Il locale sarà munito di apertura minima di mq. di superficie che rimarrà sempre aperta per l'aerazione

e ventilazione del locale. Il volume da riscaldare previsto sarà di metri cubi ..... la potenza della caldaia di Cal/h ..... La canna fumaria avrà l'altezza di m. .... ed una sezione di cmq. ....

c) - Altro sistema:

.....  
.....  
.....  
.....

G) — Nella costruzione di canne fumarie verrà utilizzato materiale coibente atto ad impedire perdite di calore. I giunti di pezzi prefabbricati saranno impermeabilizzati, la parete interna delle canne fumarie sarà liscia e priva di sporgenze. Le canne fumarie non presenteranno tratti orizzontali. I collegamenti necessari in casi particolari avranno una inclinazione di gradi 45 ed avranno una lunghezza non superiore a m. 3.

.....  
.....

Le canne fumarie non presenteranno restringimenti.

.....  
.....

L'aspiratore statico avrà una superficie di 5/4 rispetto alla sezione della canna.

.....  
.....  
.....

d) - per scaldabagno:

L'appartamento sarà dotato di scaldabagno a gas/carbone/legna/gas liquido/cherasene/o altri combustibili liquidi. Questo focolare verrà fornito della relativa canna fumaria munita di aspiratore statico e di dispositivo atto ad evitare spogimento per riflussi d'aria (la sezione della canna sarà di cmq. ....).

Si allega schema dell'impianto .....

IL TECNICO

.....  
.....

IL PROPRIETARIO

.....  
.....